



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019

ex art.1, co. 14, Legge n.107/2015



Elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14 gennaio 2016
ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 gennaio 2016
Aggiornato dal CD in data 15 ottobre 2018
ed approvato dal CI in data 30 ottobre 2018



*L'educazione è il nostro passaporto per il futuro,
poiché il domani appartiene a coloro
che oggi si preparano ad affrontarlo.*

(Malcom X)

Indice

Premessa	5
SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE DISPONIBILI	6
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	6
1.2 Presentazione dell'Istituto	6
1.3 Risorse professionali	8
1.4 Risorse strutturali.....	11
1.5 Risorse extrascolastiche	12
SEZIONE 2 - ORIENTAMENTO STRATEGICO	13
2.1 Mission	13
2.2 Priorità strategiche ed obiettivi di processo	13
2.3 Piano di Miglioramento.....	15
SEZIONE 3 - CURRICOLO DELL'ISTITUTO	16
3.1 Quadri orari degli indirizzi attivi.....	16
3.2 Programmi Disciplinari, Saperi Essenziali, Verifiche	19
3.3 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento	20
3.4 Inclusione e Differenziazione	29
3.5 Orientamento.....	29
3.6 Alternanza Scuola-Lavoro	30
3.7 Ampliamento dell'offerta formativa	31
SEZIONE 4 - FABBISOGNO DI ORGANICO, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	34
4.1 Organico docenti esistente	34
4.2 Organico di potenziamento	34
4.3 Criteri per l'individuazione del personale docente in coerenza con il PTOF	35
4.4 Organico ATA.....	36
4.5 Fabbisogno di infrastrutture, attrezzature e materiali	36
SEZIONE 5 - ORGANIZZAZIONE	38
5.1 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	38
5.2 Organizzazione oraria delle attività didattiche	39

5.3 Quadro di coordinamento organizzativo	39
5.4 Convenzioni e reti	45
SEZIONE 6 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	46
6.1 Piano di formazione e informazione sulla sicurezza	46
6.2 Piano di formazione del personale docente e ATA.....	46
6.3 Piano per la formazione e l'accoglienza dei nuovi docenti.....	47
SEZIONE 7 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PIANO DIGITALE.....	49
7.1 Introduzione.....	49
7.2 Piano Scuola Digitale.....	49
SEZIONE 8 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	50
8.1 Piano di Monitoraggio e Valutazione.....	50
8.2 Risultati	53
SEZIONE 9 - ALLEGATI.....	54
9.1 PIANO DI MIGLIORAMENTO	54
9.2 CURRICOLO D'ISTITUTO	54
9.3 SCHEDE PROGETTUALI	54
9.4 PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE.....	54
9.5 PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI BES.....	54
9.6 PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI	54
9.7 PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI.....	54
9.8 PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE	54
9.9 PIANO SCUOLA DIGITALE	54
9.10 PROGETTO COMPLESSIVO DI ISTITUTO_AS_L	54
9.11 REGOLAMENTO D'ISTITUTO.....	54

Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" di Bitonto, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il Piano, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo (prot. 3440/c.41a del 6 novembre 2015) è stato presentato ed illustrato nella seduta del Collegio dei Docenti del 14 gennaio 2016 ed approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15 gennaio 2016.

Il Piano, dopo il passaggio dai suddetti Organi Collegiali, è stato inviato all'USR Puglia, in data 15 gennaio 2016, per le verifiche di legge ed, in particolare, per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato; ed ha ricevuto, all'esito della verifica in questione, il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____.

Pertanto, è pubblicato nel Portale Unico dei dati della Scuola in data 31/01/2016.

L'aggiornamento del Piano nell'a.s. 2018/2019, elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 3 del 15/10/2018 sulla base degli indirizzi del DS prot. n. 2631/C.01 del 24/08/2018, è stato approvato dal consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2018, con delibera n. 2 del verbale n. 16.



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE DISPONIBILI

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ambito territoriale in cui opera il LS "Galilei", costituito da un unico plesso ubicato in periferia, è piuttosto vasto e si estende dal centro cittadino a tutta la "zona 167".

Il territorio, a prevalente vocazione agricola con piccole aziende tessili e diverse attività commerciali, è in crescita nel trasporto, nei servizi socio-sanitari, nelle opportunità culturali e associative e in spazi verdi.

Le caratteristiche sociali e culturali dell'utenza sono eterogenee in base ai contesti di provenienza: da situazioni di disagio a situazioni ricche di stimoli culturali.

In questo scenario culturale e socio-ambientale si è scelto di attivare, in linea con le Indicazioni Nazionali, metodi educativi rivolti a prevenire la dispersione scolastica, sviluppare comunicazione e relazioni interpersonali efficaci, gestione dell'emotività, problem solving, pensiero creativo e senso critico. Si è scelto di costruire con attenzione l'ambiente di apprendimento privilegiando un apprendimento cooperativo e una didattica inclusiva.

A tal fine la nostra Istituzione da anni partecipa a reti sul territorio oppure pianifica, come singola scuola, progetti a livello locale, provinciale, regionale e nazionali per offrire agli alunni e anche alle famiglie, opportunità formative in orario scolastico ed extra per la gestione del loro tempo libero.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Scientifico di Bitonto, nato nel 1959 come Sezione Scientifica annessa al Liceo Classico Statale "Carminè Sylos", è diventato autonomo nel 1973. Dal 1994, dopo un dibattito che coinvolge anche gli studenti, è intitolato al famoso scienziato e letterato italiano Galileo Galilei (*Pisa, 15 febbraio 1564 – Arcetri, 8 gennaio 1642*), esprimendo una sintesi armoniosa fra **Cultura Scientifica** e **Tradizione Umanistica**.

Il percorso di studi offerto dal Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" si indirizza allo studio del nesso tra **Cultura Scientifica** e **Cultura Umanistica**, favorendo l'interdisciplinarietà e la transdisciplinarietà; favorisce in particolare l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze Naturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze ed abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e a individuare le interazioni tra le diverse forme del Sapere; assicura la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale; promuove l'educazione alla cittadinanza attiva con particolare riferimento alla pratica della legalità; potenzia l'intelligenza generale, soprattutto tramite l'uso di metodologie didattiche e cognitive come il *problem solving*, il *cooperative learning* e il *peer tutoring*.

L'attenzione alle nuove tecnologie, unita alla richiesta di una cultura più orientata agli aspetti scientifici e tecnologici da parte degli utenti del Territorio, si è espressa con l'attivazione dell'**opzione Scienze Applicate**, proposta dalla riforma Gelmini, e di una sezione di **Liceo Artistico ad indirizzo audiovisivo e multimediale**, attiva a partire dall'a. s. 2015/16.

Gli studenti che scelgono le **Scienze Applicate** acquisiscono competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle **scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni**.

Gli alunni che si iscrivono al **Liceo Artistico**, **assecondando soprattutto una personale propensione naturale**, scelgono di **migliorare le proprie capacità comunicative e sviluppare una manualità più professionale con la teoria e la pratica dell'Arte e della Tecnologia audiovisiva e multimediale**.

Nell'ambito del Liceo Scientifico, inoltre, **è attiva la sezione Cambridge nella quale si insegnano in lingua inglese Matematica, Fisica, Scienze, Geografia e English as a second language, conseguendo una certificazione disciplinare** spendibile nel mondo dell'Università e del lavoro a livello nazionale ed internazionale.

Dati identificativi del Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" di Bitonto

Codice meccanografico	BAPS12000B
Denominazione ufficiale	Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei"
Ordine di scuola	Scuola Secondaria di Secondo Grado
Tipologia	Liceo Scientifico Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate Liceo Artistico
Indirizzo stradale	via gen. F. Planelli, s.c. 70032 Bitonto (BA)
Telefono	0803715242 / 0803718597 (fax)
Indirizzo di posta elettronica	baps12000b@istruzione.it
Sito Web	www.lsgalilei.gov.it

Collegamenti

Presso il Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" si trova la fermata delle seguenti autolinee:

- **S.V.** (circolare urbana che collega le frazioni di Mariotto e Palombaio a Bitonto);
- **Co.Tra.P.** (linea da e per Santo Spirito di Bari, Palo del Colle, Grumo Appula, Sannicandro di Bari, Toritto);
- **Ferrotramviaria S.p.A.** (da e per Palese, Bari, Modugno);
- **S.T.P.** (da e per Giovinazzo).

1.3 Risorse professionali

Nell'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto conta 69 docenti per un totale di 781 alunni di cui n. 357 femmine, n. 154 pendolari provenienti da altri paesi dell'hinterland.

Organico dell'autonomia per l'a. s. 2018/2019

Religione (IRC)

Chirico Clementina	Napoli Lucrezia	Ungaro Giuseppe
--------------------	-----------------	-----------------

Lettere (Italiano, Storia, Geografia e Latino) (Classe di Concorso A-11)

Bochicchio Elisabetta	de Marco Isabella	Demundo Rosaria
Fiorino Tucci Nicola	Illuzzi Arcangela	Lacetera Anna Teresa
Licinio Agnese Letizia	Pastore Sara	Petta Cecilia
Pice Raffaella	Portoghese Antonella	Rondello Anna
Saracino Anna Giovanna	Saracino Filomena Carmela	

Lingua e Cultura Inglese (Classe di Concorso A-24)

Avellis Maria	Barbone Vincenza	Marannino Domenico
Mitarotonda Maria	Schiralli Pasquarita	Scivittaro Anna

Storia e Filosofia (Classe di Concorso A-19)

Coppolino Billè Giovanni	Di Liso Saverio	Mastandrea Francesco
Modugno Raffaella Anna	Pinto Annunziata	Puca Fabrizio
Sgobba Domenico		

Matematica (Classe di Concorso A-26)

Chirico Arcangela	Noviello Maria	Schiavone Mario
-------------------	----------------	-----------------

Matematica e Fisica (Classe di Concorso A-27)

Agostinacchio Giuseppe	Avljas Tatjana	Barone Natale
Cerrotti Francesco Paolo	De Iudicibus Elena	Montagna Vincenzo
Papapicco Anna Maria	Papapicco Domenica	Rinaldi Lucia
Vacca Maria Maddalena		

Informatica (Classe di Concorso A-40)

De Marzo Salvatore

Scienze Naturali, Chimica, Geografia Astronomica (Classe di Concorso A-50)

Caldarola Anna Maria	Carbone Maria Francesca	Dachille Giuseppe
Elia Irene	Giuliese Margherita	Pazienza Angela
Perrino Maria Rosaria	Sblendorio Concetta	

Disegno e Storia dell'Arte (Classe di Concorso A-17)

Fioriello Giuseppe	Masellis Antonia	Perillo Saverio
Vacca Rosa	Zannetti Elio	

Scienze motorie (Classe di Concorso A-48)

Caccavo Maria	De Nicolo Rosa	Garofalo Giuseppina
Porro Vincenzo		

Storia dell'Arte (Classe di Concorso A-54)

Napoli Michela	Serrati Sonia
----------------	---------------

Discipline geometriche, architettura ed arredamento (Classe di Concorso A-08)

Ibba Emmanuela

Discipline grafiche, pittoriche, scen. (Classe di Concorso A-09)

Ibba Emmanuela	Scarcelli Alessandra
----------------	----------------------

Discipline plastiche (Classe di Concorso A-14)

Gadaleta Pasquale

Discipline Audiovisive (Classe di concorso A-07)

Di Gravina Paola	Corsi Giammario
------------------	-----------------

Discipline giuridiche ed economiche (Classe di Concorso A-46)

Carofiglio Porzia

Sostegno

Abbatantuono Grazia	Luiso Paolo
---------------------	-------------

Organico personale A.T.A. e piano delle funzioni**Gestione finanziaria e amministrativa**

Coordinamento attività personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; predisposizione e formalizzazione degli Atti Amministrativi e contabili.

D.S.G.A. *dott.ssa Dagostino Anna Santa*

Area amministrativa 1 - Servizi amministrativo - contabili e Gestione beni patrimoniali

Servizi amministrativo-contabili e gestione beni patrimoniali; pratiche pensionistiche; ricostruzione di carriera; tenuta registri relativi ai contratti esperti esterni, ai beni inventariabili e al materiale di facile consumo e al c.c.p.; operazioni preliminari di collaudo beni.

Ass. amm.vo sig.ra Paziienza Rosa

Area amministrativa 2 - Servizi amministrativo - contabili

Espletamento adempimenti connessi alla gestione informatizzata libri di testo, agli organi collegiali, ai corsi ex IDEI; collaborazione con l'Area 1 per la gestione informatizzata dell'inventario e per la gestione del personale docente ed A.T.A.; pratiche prestiti INPDAP; tenuta registri inventario libri facile consumo.

Ass. amm.vo sig.ra Lombardi Donatella

Area personale 1 - Gestione del personale

Gestione e applicazione SIDI per atti di gestione personale; graduatorie - nomine; contratti supplenti temporanei, assenze e permessi personale a tempo determinato e indeterminato; certificati di servizi e trasferimenti; posta elettronica.

Ass. amm.vo sig.ra Giordano Benedetta

Archivio e protocollo

Tenuta registro protocollo informatico; predisposizione documentazione infortuni alunni, docenti e ATA.

Ass. amm.vo sig.ra Picciotti Rosanna

Area Didattica - Gestione alunni

Espletamento adempimenti connessi al settore alunni (stampa dei registri, delle pagelle, tenuta fascicoli etc.; diplomi, statistiche etc.); tenuta registri videoteca; gestione strumentazioni e sussidi didattici; predisposizione documentazione per viaggi d'istruzione.

Ass. amm.vo sig.ra Ricci Teresa

Area Tecnica 1

Coordinamento laboratori e gestione organizzativa del laboratorio di informatica, scienze e chimica.

Dott. Napoli Pietro

Area Tecnica 2

Gestione organizzativa del laboratorio di fisica; controllo e vigilanza attrezzature informatiche e tecnico-didattiche delle aule.

Ass. tecnico sig. Sicolo Vito

Area servizi di pulizia degli ambienti. Servizi esterni.

Collaboratori scolastici:

sig.ra ***Abbattista Angela***

sig.ra **Atlante Camilla**

sig.ra **Lofoco Stella**

sig. **Lomuto Giuseppe**

sig. **Cambione Carmela**

sig. **Tarantino Giuseppe**

sig. **Tassiello Antonio**

Dusmann Service S.r.l.

1.4 Risorse strutturali

Il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Bitonto dispone di:

- una **Biblioteca**, intitolata ad "Angelo Cardone", dotata di oltre 4000 volumi e di centinaia di videocassette e DVD di contenuto artistico, storico, letterario e scientifico;
- un **Laboratorio di Fisica** (intitolato ad Antonella Amorisco, ex alunna prematuramente scomparsa), dotato di lavagna interattiva, di numerose strumentazioni per gli esperimenti, 5 postazioni con PC portatili per il rilevamento ed elaborazione dati con software dedicati;
- un **Laboratorio di Scienze – Chimica**, dotato di lavagna interattiva ed utilmente accessoriato;
- un **Laboratorio di Matematica** con un PC ed una lavagna interattiva;
- un **Laboratorio di Informatica multimediale** con lavagna interattiva, 32 postazioni PC-alunni e una postazione PC-docente con rete LAN;
- un **Laboratorio linguistico multimediale** con lavagna interattiva e 18 postazioni PC-alunni e una postazione PC-docente con rete LAN;
- tre **Laboratori Artistici** (scultura, aula disegno, audiovisivo e multimediale);
- una **Stazione** per il rilevamento e l'elaborazione dei **dati meteorologici**;
- una Palestra scoperta (mq 3.000) e una coperta (mq 600), dotata di numerose attrezzature sportive;
- un **Auditorium** (posti a sedere n. 290) dotato di postazione PC, videoproiettore, maxischermo, impianto stereo;
- una **Conference room** dotata di postazione PC multimediale e lavagna interattiva;
- **32 classi** (su 32 classi totali) con lavagne interattive LIM.

Si annoverano, inoltre: lavagne luminose, televisori, macchine fotocopiatrici, videoregistratori, antenna parabolica, impianto fotovoltaico.

Infine, l'Istituto è interamente **cablato**, collegato alla **rete GAAR (fibra ottica)**, e dispone di numerosi punti di accesso ad Internet e di un **portale web** (<http://www.lsgalilei.gov.it>).

1.5 Risorse extrascolastiche

La **scuola**, intesa come **comunità attiva**, è aperta al Territorio per sviluppare e consolidare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese.

Il Liceo Scientifico "Galileo Galilei", infatti, si confronta e collabora con agenzie culturali extrascolastiche attive sul Territorio quali l'Archivio Storico del Comune di Bitonto; la Biblioteca Diocesana "A. Marena"; il Museo archeologico della "Fondazione De Palo-Ungaro"; il Museo e la Pinacoteca Diocesana; il C.R.S.S.A.B. (Centro Ricerche e Studi di Storia e Arte Bitontina), l'Università dell'Anziano; l'A.E.D.E.; l'Associazione dei Docenti Bitontini; la Pinacoteca "G. e R. Devanna"; le Officine Culturali; la Coop. Soc. ULIXES, la Galleria d'Arte Contemporanea ospitata nel Torrione Angioino; la Croce Rossa Italiana; l'Accademia del Cinema di Enzitetto (BA); le Strutture Sportive comunali; la Biblioteca Comunale "Giuliani" di Palo del Colle; numerose altre Associazioni sportive, sociali e di volontariato.

SEZIONE 2 - ORIENTAMENTO STRATEGICO

2.1 Mission

Nella piena consapevolezza che **la Scuola** ha ormai definitivamente acquisito un ruolo centrale nella **Società della Conoscenza**, il LS "Galilei" mira:

- ✓ **ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze** delle studentesse e degli studenti, di cui intende **rispettare** i tempi e gli stili di apprendimento;
- ✓ **ad impegnarsi nel contrastare le diseguglianze socio-culturali** e territoriali e **nel prevenire e recuperare l'abbandono** e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- ✓ **ad offrirsi come laboratorio permanente** di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- ✓ **a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità** di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- ✓ **a sviluppare la creatività** attraverso l'approfondimento della conoscenza della storia dell'arte, delle culture dell'antichità e del patrimonio nonché della pratica delle **arti**
- ✓ **ad abituare al confronto**, al dialogo, alla non violenza, alla solidarietà, ai valori etici;
- ✓ **a consolidare negli alunni il pensiero scientifico**, come atteggiamento culturale per sviluppare libertà intellettuale e consapevolezza critica;
- ✓ **a promuovere** la cultura della prevenzione e della **sicurezza**;
- ✓ **ad attuare processi di orientamento**, tesi alla costruzione di possibili progetti di vita, attraverso la conoscenza di sé nel rispetto dell'identità di genere.

2.2 Priorità strategiche ed obiettivi di processo

L'aggiornamento del Piano di Miglioramento (PdM) prende avvio dai risultati del monitoraggio di processo effettuato durante l'anno scolastico 2017/18 e dalla conseguente revisione di giugno 2018 del Rapporto di Autovalutazione (RAV) in cui sono state aggiornate le priorità strategiche su cui agire al fine di migliorare gli esiti degli studenti.

La riflessione condotta ha rilevato la necessità di creare e condividere un clima di sereno confronto, fondato sul rispetto e sull'ascolto attento di tutte le componenti scolastiche, finalizzato a valorizzare le capacità individuali in maniera consapevole ed attiva, con sicure ricadute positive sugli apprendimenti degli studenti.

Il quadro delle priorità individuate dalla scuola risulta il seguente:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Riduzione dell'insuccesso scolastico	Ridurre del 2% il numero dei debiti scolastici.
		Ridurre del 2% il numero degli alunni che si collocano nella fascia della stretta sufficienza.
Competenze chiave europee*	Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole nella vita scolastica.	Ridurre del 5% il numero dei ritardi e degli ingressi alla seconda ora.
	Potenziare le competenze e valorizzare le eccellenze.	Garantire la preparazione e la regolare partecipazione alle certificazioni e alle gare (competizioni, Olimpiadi, ...)

* A distanza di 12 anni, il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle **competenze chiave per l'apprendimento** permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti":

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica e funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Prerogativa essenziale al raggiungimento dei sopra descritti traguardi è favorire il consolidamento della comunità educante, ricostruendo le relazioni e le collaborazioni per convogliare le energie/competenze individuali a sostegno della crescita culturale, umana e sociale ed etica, attraverso processi innovativi e costruzione di buone pratiche

Gli obiettivi di processo definiti per il raggiungimento dei risultati attesi in relazione alle priorità strategiche riguardano sei aree:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Personalizzare gli apprendimenti attraverso interventi mirati di recupero e potenziamento, utilizzando tutte le risorse disponibili.
Ambiente di apprendimento	Potenziare l'utilizzo di metodologie laboratoriali e tecnologie informatiche nella prassi didattica.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Migliorare la funzionalità del sito web.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzare le capacità e le competenze individuali per attivare un continuo processo di miglioramento della performance e sviluppare l'empowerment.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare l'integrazione con il territorio, anche ai fini della progettazione di percorsi qualificati di Alternanza Scuola-Lavoro.
	Consolidare il coinvolgimento delle famiglie in un clima di serena e convinta condivisione di valori e finalità.

2.3 Piano di Miglioramento

Si riporta di seguito il sommario relativo al PdM, per il quale si rimanda all'allegato:

1. Le priorità strategiche e gli obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel RAV
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
2. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 2.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 2.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 2.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
3. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 3.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 3.2 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 3.3 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

SEZIONE 3 - CURRICOLO DELL'ISTITUTO**3.1 Quadri orari degli indirizzi attivi**

Liceo Scientifico – indirizzo tradizionale					
Materia di studio	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione cattolica o Attività alt.	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate					
Materia di studio	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione cattolica o Attività alt.	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Liceo Artistico					
Materia di studio	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione cattolica o Attività alt.	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	-
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio Artistico	3	3	-	-	-
Discipline Geometriche	3	3	-	-	-
Laboratorio Audiovisivo Multimediale	-	-	6	6	8
Discipline audiovisive multimediali	-	-	6	6	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

* il docente è affiancato da lettrice di madrelingua in tutte le classi per un'ora settimanale

** con Informatica nel primo Biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

**** il Laboratorio svolge una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi nel triennio e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche fra cui quelle audiovisive e multimediali

The 2018-19 International Liceo Scientifico Cambridge IGCSE*				
Subject	Hours			
Year	I	II	III	IV
Catholic Religion or Other Activity	1	1	1	1
Italian Language and Literature	4	4	4	4
Latin Language and Culture	3	3	3	3
English as a Second Language	3(1)	3(1)	3(1)	3(2)
History and Geography	3(1)	3(1)	-	-
History	-	-	2	2
Philosophy	-	-	3	3
Mathematics	5(1)	5(1)	4(1)	4
Physics**	2(1)	2(1)	3(1)	3
Science - Chemistry	2	2	3	3
Art	2	2	2	2
Physical Education	2	2	2	2

* International General Certificate of Secondary Education = Esami di Scuola Secondaria Superiore

** one weekly extra class held by the English Mother Tongue Teacher in keeping with Subject Teacher

(1) weekly classes held by Subject Teachers together with the English Mother Tongue Teacher

3.2 Programmi Disciplinari, Saperi Essenziali, Verifiche

Nell'attività didattica i docenti si ispirano alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo Scientifico, al quadro dei *saperi essenziali*, cioè delle *conoscenze, abilità e competenze*, definito dal Liceo Galileo Galilei (Allegato) e ai criteri di valutazione.

Il percorso del **liceo scientifico** (art. 8 DPR 89/2010) è indirizzato al nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicuran-

do la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

[...] **l'opzione "scienze applicate"** fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Il percorso del **liceo artistico** (art. 4 DPR 89/2010) è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Nell'espletamento dei programmi disciplinari, tutti i docenti, in particolare quelli delle classi del secondo Biennio e del Quinto anno, ciascuno secondo le caratteristiche della propria disciplina, e all'occorrenza collegialmente, curano di far svolgere prove scritte di preparazione all'esame di stato, secondo le tipologie in esso praticate. Tutti i docenti coinvolti nelle materie di esame collaboreranno nell'effettuazione delle simulazioni - di norma due - della terza prova. I docenti delle quinte classi potranno, nel corso dell'anno, preparare ed effettuare anche simulazioni del colloquio d'esame, concordando tempi, modalità e criteri di valutazione.

I docenti di lettere, matematica e scienze (e in prospettiva anche quelli di altre discipline che potranno essere coinvolte in questo tipo di prove) di tutte le classi, e in particolare in quelle che sono direttamente coinvolte (seconde e quinte), faranno conoscere agli studenti le prove e i materiali utilizzati nelle indagini INVALSI e OCSE-PISA.

3.3 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

La valutazione, nella sua più recente accezione, fa riferimento ad un processo che accomuna didattica dell'insegnamento e didattica dell'apprendimento: si valuta per accertare le conoscenze, informare e stimolare l'alunno, ma anche per verificare l'efficacia delle scelte didattiche operate dal docente. Ne consegue che:

- l'alunno, essendo un soggetto in fieri, non può avere un "valore" definito una volta per sempre;
- l'errore compiuto per carenza di conoscenze e competenze, se da un lato influisce sulla valutazione, dall'altro deve diventare occasione per un intervento mirato al suo superamento;
- la valutazione non deve in alcun modo frustrare la voglia di apprendere: è bene valutare anche i tentativi non del tutto riusciti di ricerche di percorsi autonomi da parte dello studente, sia sul piano interpretativo che dell'approccio critico;
- la valutazione consapevole dell'alunno non può prescindere da una consultazione continua nell'ambito del Consiglio di classe;
- nella valutazione il docente non deve mai perdere di vista:

- la formazione continua dell'alunno;
- la stretta connessione con il tipo di verifica adottato;
- il punto di partenza e il punto d'arrivo del singolo studente.

I criteri concordati nel Collegio dei docenti sono:

- per quanto riguarda i tempi della valutazione, la divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri;
- per quanto riguarda i voti da attribuire negli scrutini, di esprimere la valutazione dei risultati, negli scrutini intermedi, mediante voto unico (espressione di sintesi valutativa) per le discipline con due ore settimanali di lezione, compreso Scienze nel Liceo tradizionale (anche se con tre ore settimanali); mediante doppio voto (scritto e orale) per le discipline con più di due ore;
- per quanto riguarda il numero delle valutazioni: nelle discipline in cui sono previste prove scritte, è necessario che sia svolto un minimo di due prove scritte (o grafiche) per tutti gli alunni, auspicabilmente integrate da almeno un'altra prova di varia tipologia (test, simulazione di terza prova, ecc.) e almeno due prove orali per quadrimestre; nelle discipline (con due ore settimanali) in cui è previsto un solo voto, è comunque necessario che esso sia il risultato di una sintesi valutativa fondata su una pluralità di prove di varia tipologia, consone con la struttura della disciplina (orali, scritte e laboratoriali in scienze, orali e scritto-grafiche in disegno e storia dell'arte, pratiche, scritte e orali in scienze motorie, scritte e orali in fisica, ecc.);
- per quanto riguarda i tempi della valutazione, si stabilisce che i compiti scritti debbano essere corretti e portati alla visione degli alunni di norma entro quindici giorni dalla loro effettuazione, e comunque prima dello svolgimento della prova scritta successiva;
- non è consentito svolgere più di una prova scritta nello stesso giorno, né effettuare compiti "a sorpresa"; ogni compito in classe, valido per la valutazione dello scritto, deve essere programmato e definito in anticipo sul registro di classe; anche eventuali esercitazioni attraverso test scritti, effettuati in concomitanza con altre prove, non possono costituire valutazione né scritta né orale;
- per gli alunni che alla fine dell'anno scolastico riportano uno o più debiti formativi (massimo tre), il Consiglio di classe sospende il giudizio fino a quando, prima dell'inizio dell'anno seguente, gli stessi sosterranno una prova di verifica nelle discipline interessate, volta ad accertare l'avvenuto o il mancato superamento dei debiti formativi. Tali prove saranno
 - concordate collegialmente dai docenti della medesima disciplina;
 - possibilmente uniche per tutti gli studenti che frequentano classi di pari livello nei diversi corsi;
 - corrette collegialmente da non meno di due docenti;
 - determinanti per l'ammissione alla classe successiva.

Negli scrutini finali, la non ammissione di un alunno all'anno successivo può essere decretata dal Consiglio di classe se l'alunno ha riportato in più di tre discipline **insufficienze**, ovvero voti di profitto pari o inferiori a quattro, **consolidate nel tempo**, quindi considerate non recuperabili prima dell'inizio del successivo anno scolastico e riscontrate attraverso un congruo numero di verifiche, effettuate nel corso dell'anno scolastico.

In base all'O.M. n. 92 del 5/11/2007, "la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola porterà a termine entro la fine dell'anno scolastico".

Negli scrutini integrativi, il Consiglio di classe, "alla luce delle verifiche effettuate, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, espressa sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva. In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base della valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'Istituto con la sola indicazione "non ammesso" (O. M. n. 92 del 5/11/2007).

Il Collegio dei docenti del Liceo Scientifico "G. Galilei", in applicazione dell'art. 1, comma 5, del **DPR 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni)**, ha deliberato di utilizzare i parametri sotto riportati per la definizione dei voti nelle diverse discipline e nel comportamento.

Inoltre ogni docente si impegna ad utilizzare i parametri di valutazione individuati a livello di Dipartimento, attraverso la definizione di griglie comuni per la correzione e la valutazione delle diverse tipologie di verifica. Ciò permette:

- una maggiore trasparenza del processo di valutazione;
- un lavoro comune, sia in sede di progettazione che di monitoraggio, che facilita l'intercambiabilità tra docenti nei momenti formali di recupero (corsi e prove di recupero).

La valutazione ha finalità formative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo scolastico di ciascun alunno; pertanto, non rileva soltanto gli esiti, ma pone attenzione anche ai processi formativi.

Essa si realizza attraverso un'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento. Si articola in tre momenti: iniziale o diagnostica, intermedia o formativa, finale o sommativa.

La valutazione si esprime con un voto numerico (da 1 a 10), compreso il comportamento, per tutte le discipline eccetto che per Religione in cui la valutazione è espressa con un giudizio. Al voto corrisponde un livello dei traguardi di competenza con relativi profili globali e descrizione di abilità e conoscenze.

La valutazione terrà conto della processualità del percorso educativo e sarà tesa a promuovere l'autovalutazione dello studente in vista di un suo più agevole orientamento. A tale scopo torneranno utili i test d'ingresso, in itinere e finali, somministrati agli alunni delle prime e seconde classi ai fini della certificazione delle competenze acquisite.

In sede di scrutinio, i consigli di classe (compresi gli eventuali docenti di sostegno, che partecipano a pieno titolo agli scrutini con diritto di voto per tutti gli alunni della classe, in base all' art. 315, comma 5, del T.U., e gli insegnanti di religione cattolica, limitatamente per gli alunni che si avval-

gono di tale insegnamento), sulla base dei criteri determinati dal Collegio dei docenti, finalizzati ad assicurare omogeneità nelle decisioni, formulano i giudizi e assegnano i voti di profitto e di condotta su proposta dei singoli professori, in base a un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni, prove di verifica ed esercitazioni valutate e classificate durante il quadrimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni. Se non vi è dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le elaborazioni sono adottate a maggioranza.

La valutazione degli alunni disabili e di quelli affetti da DSA, o comunque con BES, avviene secondo i criteri definiti dal Regolamento della valutazione (DPR 122/09) e dal protocollo di accoglienza del Liceo Galilei, in via di elaborazione. Il Consiglio di classe esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante e verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti, il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi.

VOTO DI PROFITTO

VOTO	GIUDIZIO	DESCRITTORI - INDICATORI
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare significativi collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente possesso delle conoscenze; capacità di riconoscere i problemi essenziali, senza saper operare collegamenti significativi; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio accettabile, anche se non rigoroso.
5	MEDIOCRE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; padronanza incerta delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi e nessi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
4	INSUFFICIENTE	Conoscenza scarsa o frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere semplici questioni e di effettuare collegamenti anche elementari; scarsa capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

1 - 3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza pressoché nulla dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni e di effettuare collegamenti; incapacità espositiva; assenza di linguaggio minimamente accettabile.
-------	---------------------------------	--

VOTO DI CONDOTTA

La legge 30 ottobre 2008, n. 169, che ha convertito il decreto legge 137 del 1° settembre 2008, introduce il voto in condotta come elemento che *“concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo”* (art. 2).

Il DPR 122/2009 - Regolamento che coordina le norme vigenti in materia di valutazione, nell'abolire precedenti norme provvisorie, stabilisce che *“la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare”*.

Tenuto conto delle suddette norme, il Collegio dei Docenti del Liceo *“Galilei”* delibera di indicare ai Consigli di Classe la seguente griglia, in relazione a:

- **impegno, grado di partecipazione e di collaborazione all'interno del gruppo classe;**
- **rispetto del Regolamento di istituto;**
- **frequenza**

per definire il voto di condotta:

VOTO	DESCRITTORI - INDICATORI
10	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none"> - consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno; - un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato ad una sola correttezza formale; - un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto.
9	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none"> - un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; - consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno.
8	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none"> - un comportamento sostanzialmente corretto, anche se non sempre inappuntabile nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola; - un impegno non sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (es: distrazioni che comportano richiami durante le lezioni).
7	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none"> - un comportamento poco rispettoso delle regole dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola (ad esempio: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note sul registro); - incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere.
6	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none"> - un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, dei compagni, degli

	<p>insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe;</p> <ul style="list-style-type: none"> - inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno.
≤5*	<p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto; - atteggiamenti ed azioni che manifestano grave (o totale) totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola. <p>Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe.</p>

* soprattutto in sede di scrutinio finale l'attribuzione di un voto di insufficienza può effettuarsi solo in presenza di comportamenti che abbiano dato luogo, ai sensi dello Statuto degli studenti e del Regolamento di Istituto, ad almeno una sanzione disciplinare di allontanamento dello studente dalla scuola.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso l'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, si possono stabilire motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (Riferimento normativo: DPR 22 giugno 2009, n. 122, art.14, comma 7 e C.M. MIUR n. 20 del 4/3/2011).

Le deroghe al numero di assenze, da certificare opportunamente, si riferiscono a:

- gravi motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- frequenza del Conservatorio o altro Ente musicale (con attestazione per ogni evento causa dell'assenza);
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, che va deliberata, verbalizzata e quindi pubblicata all'albo insieme ai voti dello scrutinio finale. Per gli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si procede all'attribuzione del credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico, agli alunni delle classi terze e quarte ammessi alle classi successive e agli alunni delle classi quinte ammessi agli esami di stato, viene attribuito dal consiglio di classe un punteggio di credito scolastico (esprimibile solo in un numero intero) secondo la seguente tabella ai sensi **dell'Allegato A del decreto legislativo 62/2017**:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7 - 8
M=6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6<M≤7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7<M≤8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8<M≤9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9<M≤10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Classe terza										
Media profitto	6,0									
Credito	7 - 8*									
Media profitto	6,1	6,2	6,3	6,4	6,5	6,6	6,7	6,8	6,9	7,0
Credito	8,1	8,15	8,2	8,3	8,4	8,5	8,6	8,7	8,8	9
Media profitto	7,1	7,2	7,3	7,4	7,5	7,6	7,7	7,8	7,9	8
Credito	9,1	9,15	9,2	9,3	9,4	9,5	9,6	9,7	9,8	10
Media profitto	8,1	8,2	8,3	8,4	8,5	8,6	8,7	8,8	8,9	9
Credito	10,1	10,15	10,2	10,3	10,4	10,5	10,6	10,7	10,8	11
Media profitto	9,1	9,2	9,3	9,4	9,5	9,6	9,7	9,8	9,9	10
Credito	11,1	11,15	11,2	11,3	11,4	11,5	11,6	11,7	11,8	12

* 8 punti di credito saranno assegnati solo se negli scrutini finali non vi siano insufficienze nei voti proposti.

Classe quarta										
Media profitto	6,0									
Credito	8 - 9*									
Media profitto	6,1	6,2	6,3	6,4	6,5	6,6	6,7	6,8	6,9	7,0
Credito	9,1	9,15	9,2	9,3	9,4	9,5	9,6	9,7	9,8	10
Media profitto	7,1	7,2	7,3	7,4	7,5	7,6	7,7	7,8	7,9	8
Credito	10,1	10,15	10,2	10,3	10,4	10,5	10,6	10,7	10,8	11
Media profitto	8,1	8,2	8,3	8,4	8,5	8,6	8,7	8,8	8,9	9
Credito	11,1	11,15	11,2	11,3	11,4	11,5	11,6	11,7	11,8	12
Media profitto	9,1	9,2	9,3	9,4	9,5	9,6	9,7	9,8	9,9	10
Credito	12,1	12,15	12,2	12,3	12,4	12,5	12,6	12,7	12,8	13

* 9 punti di credito saranno assegnati solo se negli scrutini finali non vi siano insufficienze nei voti proposti.

Classe quinta										
Media profitto < 6,0	5,1	5,2	5,3	5,4	5,5	5,6	5,7	5,8	5,9	
Credito	7,1	7,15	7,2	7,3	7,4	7,5	7,6	7,7	7,8	
Media profitto	6									
Credito	9 - 10*									
Media profitto	6,1	6,2	6,3	6,4	6,5	6,6	6,7	6,8	6,9	7,0
Credito	10,1	10,15	10,2	10,3	10,4	10,5	10,6	10,7	10,8	11

Media profitto	7,1	7,2	7,3	7,4	7,5	7,6	7,7	7,8	7,9	8
Credito	11,1	11,15	11,2	11,3	11,4	11,5	11,6	11,7	11,8	12
Media profitto	8,1	8,2	8,3	8,4	8,5	8,6	8,7	8,8	8,9	9
Credito	13,1	13,15	13,2	13,3	13,4	13,5	13,6	13,7	13,8	14
Media profitto	9,1	9,2	9,3	9,4	9,5	9,6	9,7	9,8	9,9	10
Credito	14,1	14,15	14,2	14,3	14,4	14,5	14,6	14,7	14,8	15

* 10 punti di credito saranno assegnati solo se negli scrutini finali non vi siano insufficienze nei voti proposti.

Per gli alunni del IV e V anno sarà effettuata in sede di consiglio di classe la conversione del credito scolastico conseguito nel III e nel IV anno secondo la tabella di seguito indicata:

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019: Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:	
Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25
Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2010: Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:	
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Per gli alunni del Triennio, il credito scolastico sarà attribuito in base alla media del profitto ottenuto nelle singole discipline, alla frequenza, all'interesse ed all'impegno, alla partecipazione alle attività complementari e al credito formativo.

Le bande di oscillazione, come da decreto, sono fisse e vincolate alla media matematica dei voti, che viene calcolata sulla base dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Laddove si dia la possibilità di attribuire punteggi diversi nell'ambito di una medesima banda di oscillazione, il consiglio di classe può decidere di attribuire un punteggio superiore al minimo, secondo la seguente tabella:

Frequenza	A Assidua [assenze <= 5%]	p. 0,20
	R Regolare [assenze <= 10%]	p. 0,10
	N Normale	p. 0,00
Attività complementari	P Partecipazione progetti PON	p. 0,15

	I Partecipazione altri progetti PTOF	p. 0,10
Credito Formativo esterno		p. 0,10
Religione	O Ottimo	p. 0,15
	D Distinto	p. 0,10
	B Buono	p. 0,05
	S Sufficiente	p. 0,00

che si integra con la seguente:

Valutazione attività ASL	Livello	Credito formativo interno
0 - 5	NON RAGGIUNTO	0,00
6	BASE	0,10
7 - 8	INTERMEDIO	0,15
9 - 10	AVANZATO	0,20

Si precisa che:

- per ciascuna assenza ingiustificata si sottrae dal credito aggiuntivo il punteggio di 0,025;
- ogni cinque ritardi e/o uscite anticipate si calcola un giorno di assenza;
- per le classi terze e quarte, dal credito aggiuntivo si sottrae il punteggio di 0,05 in presenza di n. 1 debito formativo e di 0,10 in presenza di n. 2 o più debiti formativi.

I crediti formativi devono essere attestati tramite certificazioni rilasciate dalla scuola o da associazioni a carattere locale, regionale, nazionale, internazionale e devono essere inerenti alle discipline caratterizzanti il curriculum del liceo scientifico e conseguiti nel corso dell'anno scolastico. Per l'attribuzione del credito formativo esterno sono considerate le seguenti attività:

- conservatorio e/o scuole di musica accreditate;
- certificazione in lingua straniera ed ECDL;
- attività sportiva a livello agonistico;
- attività di volontariato svolto in maniera sistematica durante l'anno scolastico (ore settimanali);
- esperienze di studio estivo per migliorare le competenze in lingua straniera;
- corsi di formazione coerenti con il percorso formativo liceale, di durata minima di 20 ore di frequenza e non coincidente con l'orario scolastico.

Si escludono, invece, i seguenti titoli non valutabili: patente di guida; corsi di ballo; attività sportiva a livello amatoriale o correttivo; qualsiasi certificato privo di timbro che identifichi l'ente o l'istituto certificatore; frequenza del catechismo.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL DEBITO FORMATIVO

L'attribuzione del debito formativo avverrà in conformità alle direttive espresse dal Decreto Ministeriale n. 80 (3 ottobre 2007) e dall'O.M. n. 92 (5 novembre 2007). Nei confronti degli studenti per i quali, al termine dell'anno scolastico, è stato constatato il mancato raggiungimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di Classe procede al rinvio del giudizio finale.

La Scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Se i genitori non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, devono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo di sottoporsi alle relative verifiche.

Il Consiglio di Classe, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che in caso positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva. Nei confronti degli studenti del terzultimo e penultimo anno, valutati positivamente in sede di verifica finale, il Consiglio di Classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

Il **criterio di attribuzione del Debito Scolastico** è il seguente:

in presenza di insufficienze in una o più discipline, si attribuiscono fino a un massimo di n.3 (tre) debiti per alunno, in considerazione della possibilità di raggiungere gli obiettivi didattici propri della disciplina.

3.4 Inclusione e Differenziazione

La nostra scuola è una comunità aperta ai valori ed ai problemi sociali e si avvale dell'impegno di tutte le sue componenti interne, per promuovere, perseguire e realizzare la "formazione integrale dell'uomo e del cittadino". In modo particolare, si impegna a favorire l'accoglienza di tutti gli alunni e delle loro famiglie, programmando percorsi ed azioni di "integrazione e comunicazione", soprattutto per alunni diversamente abili, con DSA, BES, alunni stranieri e adottati. A costoro viene dedicata cura sia per quanto concerne gli aspetti relativi all'apprendimento che per quelli di tipo relazionale con gli insegnanti e con i compagni.

In linea con le indicazioni della Legge 107/2015 sono stati predisposti il **Piano Annuale Inclusione** e i Protocolli di accoglienza degli alunni stranieri, degli alunni BES e dei minori adottati, per aiutare i docenti, i CdC e quanti operano nella scuola a rendere concrete nella consuetudine didattica quotidiana le indicazioni legislative che, se pur teoricamente lineari, risultano complesse nella loro traduzione in pratica.

3.5 Orientamento

"Orientare" significa guidare gli studenti nella scoperta, conoscenza, consapevolezza di sé, dell'ambiente in cui vivono e con cui devono relazionarsi, in cui devono operare delle scelte che mirino a coniugare naturali inclinazioni, interessi e desideri con i bisogni della società. Tutti i genitori, gli insegnanti di ogni ordine e grado sono, quindi, degli "orientatori", coinvolti nel medesimo percorso la cui meta finale è la libera e consapevole affermazione dell'individuo.

Le attività di orientamento si pongono come momenti di un processo lungo e complesso in un periodo importante nella vita degli alunni, mirando a ridurre al minimo le incertezze, il timore di sbagliare, il "disorientamento".

Il Liceo Scientifico "G. Galilei" svolge ordinariamente un'articolata attività di orientamento attraverso:

- Orientamento presso le scuole medie per la presentazione dell'offerta formativa del liceo
- Open Day in modo che i futuri utenti potessero conoscere e apprezzare i docenti e le strutture del liceo
- Partecipazione ai saloni/giornate dell'orientamento universitario

3.6 Alternanza Scuola-Lavoro

Il modello didattico dell'**alternanza scuola-lavoro** (ASL), introdotto dalla Legge 107/2015, si propone di rispondere alla distanza tra il momento della formazione scolastica e l'inserimento nel mondo del lavoro.

È noto che il divario esistente trova le sue radici nel fatto che la scuola ha storicamente focalizzato i propri obiettivi sull'aspetto squisitamente formativo, mentre altre Istituzioni e Agenzie hanno avuto il compito di orientare i giovani nella ricerca del proprio percorso professionale.

Nel corso degli ultimi quindici anni, invece, è andata maturando la convinzione che anche il mondo scolastico dovesse partecipare alla fase dell'orientamento professionale dei giovani.

L'intuizione sulla quale poggia l'innovativo modello didattico dell'alternanza scuola-lavoro, è che sia necessario creare un organico collegamento della scuola con il territorio e la società civile, ampliando e diversificando i luoghi, i tempi, le modalità dell'apprendimento, collegando la formazione nelle aule scolastiche con l'esperienza pratica.

In una parola, l'alternanza scuola-lavoro vuole rappresentare il primo segmento e il primo valore aggiunto nella formazione del giovane sul sentiero della ricerca consapevole della collocazione futura nel mondo del lavoro.

L'alternanza scuola lavoro è ormai parte integrante del curriculum scolastico non è un apprendistato e non ha finalità produttive ma è solo una modalità di insegnamento e di apprendimento che deve favorire lo sviluppo delle seguenti competenze:

- 1) favorire l'orientamento verso le future scelte formative e accademiche;
- 2) favorire la propria maturità e autonomia;
- 3) favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- 4) far acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Unitamente a tali obiettivi trasversali, si perseguirà l'acquisizione:

1. delle capacità diagnostiche, tramite la comprensione delle caratteristiche dell'ambiente, dei tratti essenziali dei problemi da affrontare, dei compiti da svolgere;
2. delle capacità relazionali, mediante il mantenimento di un rapporto costruttivo con gli altri e con l'ambiente lavorativo, anche tramite la negoziazione e il controllo delle emozioni;
3. delle capacità di fronteggiamento relazionale, attraverso l'adozione delle strategie più adeguate per la risoluzione del problema dato, dall'assunzione di responsabilità al riconoscimento dei

ruoli gerarchici, dalla gestione dei tempi alla valutazione delle conseguenze delle proprie azioni.

Per il **Progetto complessivo di ASL** relativo al liceo "Galilei" si rimanda all'allegato specifico.

3.7 Ampliamento dell'offerta formativa

Le attività proposte caratterizzano il curriculum di scuola e sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate (Obiettivi formativi ai sensi del comma 7 della Legge n. 107/2015). In tutti gli interventi, basati anche su fondi regionali (USR Puglia), nazionali (MIUR), europei (PON), si punta sempre all'acquisizione delle competenze di base e della capacità di problem solving che mette in luce i processi attivati dagli studenti in diversi contesti per risolvere situazioni problematiche.

Il Liceo Scientifico propone un'offerta formativa ampia ed articolata, che si realizza non solo con opzioni (opzione Scienze applicate, sezione Cambridge) e indirizzi (Liceo Artistico) diversi ma anche con attività compensative di recupero, consolidamento, approfondimento, con un' articolata gamma di iniziative parascolastiche, complementari, integrative e aggiuntive e con interventi di orientamento alla prosecuzione degli studi.

Di seguito sono proposti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa per il triennio 2016/2019.

Percorsi formativi per gli alunni

- ✚ Piano Lauree Scientifiche e Orientamento Consapevole - Percorso formativo per gli alunni delle classi quinte organizzato in collaborazione con l'Università
- ✚ Orientamento in uscita in collaborazione con Almadiploma ed Almaorientati - Percorso formativo per gli alunni delle classi quarte e quinte
- ✚ Corso di preparazione ai test universitari: quiz di logica e cultura generale - Percorso formativo per gli alunni delle classi quinte
- ✚ FSE-PON "Per la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014/20: "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche".
- ✚ FSE-PON "Per la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014/20: "Orientamento formativo e ri-orientamento".
- ✚ FSE-PON "Per la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014/20: "Competenze di cittadinanza globale".

Partecipazione a gare nazionali (eccellenza)

Il Liceo promuove la partecipazione a gare disciplinari rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto promosse da enti autorizzati dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze, organizzando le fasi locali e la partecipazione a livelli superiori delle:

- ✓ Olimpiadi di Chimica (referente: prof.ssa Caldarola Anna Maria)

- ✓ Olimpiadi di Latino (referente: prof.ssa Saracino Anna G.)
- ✓ Olimpiadi della Matematica (referente: prof.ssa Chirico Arcangela)
- ✓ Olimpiadi di Filosofia (referente: prof. Giovanni Coppolino Billé)
- ✓ Olimpiadi di Informatica (referente: prof. Salvatore De Marzo)
- ✓ Olimpiadi di Problem Solving (referente: prof. Salvatore De Marzo)
- ✓ Campionati studenteschi sportivi (referente: prof.ssa Caccavo Maria)
- ✓ Olimpiadi della Fisica e Giochi di Anacleto (alle due gare è abbinato il Concorso interno "Antonella Amorisco", che premia con una borsa di studio i vincitori della fase locale delle Olimpiadi della Fisica e dei Giochi di Anacleto) (referenti: proff. Agostinacchio Giuseppe-Barone Natale)
- ✓ Olimpiadi delle Neuroscienze (referente: prof.ssa Angela Pazienza)
- ✓ Attività sportive (Centro Sportivo Scolastico) (referente: prof.ssa Caccavo Maria)

Progetti curriculari

- ✚ Lettorato di madrelingua inglese in tutte le classi
- ✚ Progetto AFS INTERCULTURA
- ✚ Laboratorio di Fisica
- ✚ AD CERTAMINA-Preparazione alle gare ed alle Olimpiadi di Latino
- ✚ FILOSOFANDO-Preparazione alle Olimpiadi di Filosofia
- ✚ COLLOQUI FIORENTINI
- ✚ PROGETTO CINEMA
- ✚ PROGETTO ECONOMIA AZIENDALE
- ✚ PROGETTO INCLUSIONE INTEGRALMENTE
- ✚ PREPARAZIONE ALLE GARE E OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE
- ✚ PROGETTO SCRITTURA FILOSOFICA
- ✚ PROGETTO "MORO VIVE"
- ✚ PROGETTO "CROSSING-ARTS" (Arti performative)
- ✚ PROGETTO CASIO "LA MATEMATICA DA' I NUMERI"
- ✚ CORSO DI LOGICA

Progetti di scambi culturali

- ✚ ERASMUS + KA1 - Progetto di formazione adulti per docenti (referente: prof.ssa Vincenza Barbone)
- ✚ ERASMUS + KA2 - Partenariati strategici fra sole scuole per lo scambio di buone pratiche, rivolto agli alunni (referente: prof. Giuseppe Ungaro)

Progetti di sostegno alla persona

- ✚ Progetto "Dipendi da te" in collaborazione con il Comune di Bitonto.
- ✚ PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Prevenzione alle dipendenze: le "droghe" dipendono da noi!; Procreazione responsabile

Accoglienza alunni

Per gli alunni delle prime classi sono previste, nelle prime settimane di lezione, attività di accoglienza volte a favorire la conoscenza del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità, dell'offerta formativa e degli spazi e delle attrezzature della scuola.

Per le classi I e III è previsto uno screening di ingresso a cura dei docenti delle discipline fondanti (Italiano, Matematica, Lingua Straniera, Scienze, Informatica).

Iniziative rivolte a favorire l'integrazione, la socializzazione, l'inserimento nella vita di gruppo, la conoscenza di sé sono previste a livello collegiale, dipartimentale e dei consigli di classe, anche con la collaborazione di uno psicologo convenzionato.

Eventi periodici

Dialoghi di Trani	settembre
#loleggoperchè	ottobre (reading)
Cambridge Day	ottobre/novembre
Europe Code Week	ottobre
Giornata Mondiale della Gentilezza	13 novembre
Giornata contro la violenza di genere	novembre
Giornata mondiale del Libro	23 aprile
Cortili aperti	maggio
Giornata dell'arte	maggio/giugno

SEZIONE 4 - FABBISOGNO DI ORGANICO, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE

4.1 Organico docenti esistente

L'organico dei docenti, nell'anno scolastico 2018/19 è riassunto dal seguente prospetto:

CLASSE DI CONCORSO	CODICE	UNITA'
Storia dell'Arte	A054	6 ore
Disegno e Storia dell'Arte	A017	3 (+ 4 ore residue)
Scienze Motorie	A048	4 (di cui 1 cattedra esterna)
Filosofia e Storia	A019	6 (+ 3 ore residue)
Matematica	A026	3
Matematica e Fisica	A027	10
Discipline lett. e Latino	A011	14 (di cui 1 cattedra esterna)
Scienze nat., chimiche e biologiche	A050	6 (+ 10 ore residue)
Informatica	A040	1
Lingua e cult. inglese	AB24	5 (+ 6 ore residue)
Religione	R111	3 (di cui 2 cattedre esterne)
Discipline geometriche	A008	6 ore
Discipline grafiche, pittoriche, scen.	A009	2 (di cui 1 cattedra esterna + 8 ore residue)
Discipline plastiche	A014	6 ore
Laboratori e discipline audiovisive	A007	1
Sostegno	AD01	2

4.2 Organico di potenziamento

La legge 107/2015 ha istituito l'organico di potenziamento per le scuole come parte integrante dell'organico dell'autonomia. Per l'anno scolastico 2015-16, da considerarsi di transizione, alle istituzioni scolastiche è stata data la possibilità solo di indicare le priorità nell'ambito di definite aree di potenziamento e di fare richieste all'Ufficio Scolastico Territoriale in ordine all'assegnazione di detto organico, non quella di indicare con precisione le classi di concorso necessarie alla realizzazione del proprio progetto educativo.

L'organico di potenziamento assegnato per la prima volta alla nostra scuola è riassunto nel seguente prospetto:

CLASSE DI CONCORSO	CODICE	UNITA'
Discipline grafiche, pittoriche, scen.	A009	1
Materie lett. e Latino	A011	1
Diritto ed Economia	A046	1

Disegno e Storia dell'Arte	A017	1
Filosofia e Storia	A019	1
Matematica e Fisica	A027	1
Scienze nat., chim., microb., geo.	A050	1
Sostegno	AD02	1

Quanto alla composizione, esso riflette solo parzialmente le richieste della scuola, in virtù delle vicende relative alla prima applicazione della legge e della tornata assunzionale da essa determinata.

Si auspica che, fermo restando la quantità, si possano soddisfare per il futuro, le effettive necessità così come definite dagli organi collegiali (CD 14/10/2015), relative ai seguenti campi di potenziamento :

1. Campo 3: Potenziamento scientifico
2. Campo 1: Potenziamento umanistico
3. Campo 4: Potenziamento artistico e musicale
4. Campo 5: Potenziamento socio-economico e per la legalità
5. Campo 7: Potenziamento laboratoriale (n.2 unità)
6. Campo 2: Potenziamento linguistico
7. Campo 6: Potenziamento motorio.

4.3 Criteri per l'individuazione del personale docente in coerenza con il PTOF

La legge 107/2015 definisce nuove responsabilità per i dirigenti scolastici, tra le quali il potere di formulare proposta di incarico triennale ai docenti dell'ambito territoriale di riferimento per coprire posti vacanti e disponibili nell'organico di diritto o di potenziamento. La proposta di incarico deve essere coerente col Piano dell'Offerta formativa. Tenendo conto che la scuola è impegnata seriamente nell'implementazione delle novità normative e nel fornire un'alta qualità dei processi formativi; che cura in modo particolare, insieme, con le indispensabili competenze disciplinari, psico-pedagogiche, relazionali e organizzative, in particolare le competenze linguistiche, tecnologiche e la disponibilità alla sperimentazione e innovazione didattica, si ritiene di indicare alcuni criteri di riferimento da tener presenti nella scelta, elencati non in ordine di priorità, ma da adattare e modulare anche in base alla tipologia di classe di concorso e alle sopravvenienti esigenze della scuola:

1. particolari spiccate competenze disciplinari, attestate dal curriculum, da documentate esperienze, da titoli accademici, culturali e professionali, da pubblicazioni, da elementi reputazionali, ove ve ne siano di documentabili;
2. competenze relazionali implicanti capacità di motivazione degli studenti e di conseguimento del successo formativo, ove ve ne siano di documentabili;
3. competenze linguistiche, in particolare riferite alla metodologia CLIL;
4. competenze digitali, in particolare riferite alle tecnologie didattiche;
5. esperienze e disponibilità relative all'innovazione metodologica e didattica;
6. altre competenze particolari, coerenti con il profilo professionale e il PTOF della scuola.

4.4 Organico ATA

Il personale ATA è attualmente composto da: 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, 5 assistenti amministrativi, 2 assistenti tecnici e 7 collaboratori scolastici.

Il numero dei collaboratori scolastici è appena sufficiente per garantire la pulizia (in parte effettuata dal servizio esternalizzato) e la sorveglianza dei 2 piani della scuola e servirebbe almeno un altro assistente tecnico da adibire ai laboratori scientifici.

4.5 Fabbisogno di infrastrutture, attrezzature e materiali

La scuola è impegnata ad incrementare le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private.

Si riassume nel seguente prospetto il quadro del fabbisogno delle infrastrutture e attrezzature che si ha in programma di procurare prossimamente alla scuola, con le relative probabili fonti di finanziamento:

TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
Realizzazione di un ambiente attrezzato con strumentazione multimediale adeguata (computer e proiettore su carrello e LIM con casse professionali)	Garantire adeguata strumentazione multimediale alle classi dell'opzione Cambridge	Fondi Europei o Bilancio dell'istituto
2 LIM	Garantire adeguata strumentazione multimediale alle classi sfornite di LIM o con LIM di vecchia generazione	Fondi Europei o Bilancio dell'istituto
Pacchetto ADOBE (Photoshop, Illustrator, Premier, ecc.)	Nuovo indirizzo del Liceo artistico	Fondi Europei o Bilancio dell'istituto
Attrezzatura fotografica e multimediale	Nuovo indirizzo del Liceo artistico	Fondi Europei o Bilancio dell'istituto
Arredi specifici per biblioteche scolastiche	Implementare la dotazione libraria e sostenere l'amore per la lettura	Fondi Europei o Bilancio dell'istituto

MATLAB and Simulink Student Suite (n. 33 licenze)	Liceo Scientifico-op. Scienze applicate	Fondi Europei o Bilancio dell'istituto
---	--	--

SEZIONE 5 - ORGANIZZAZIONE

5.1 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

La scuola individua, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone l'osservanza e il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure;
- trasparenza;
- informatizzazione dei servizi di segreteria;
- tempi di attesa agli sportelli;
- flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria, entro il tempo massimo di 5 giorni lavorativi.

I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati direttamente dai docenti incaricati nel più breve tempo possibile dopo il termine delle operazioni generali di scrutinio.

Gli uffici di segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico antimeridiano, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al sabato, e pomeridiano il martedì e giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30 solo in determinati periodi.

Il Consiglio di Istituto delibera in merito sulla base delle indicazioni degli utenti e dei loro rappresentanti.

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico sia su appuntamento telefonico sia secondo un orario comunicato con appositi avvisi.

Il Liceo "Galilei" assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

L'Istituto assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare sono predisposti:

- tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti (orario dei docenti: orario, funzioni e dislocazione del personale amministrativo e ausiliario);
- organigramma degli uffici (presidenza e servizi);
- organigramma degli organi collegiali;
- organico del personale docente e A.T.A.;
- albi di istituto.

Sono, inoltre, resi disponibili appositi spazi per:

- ✓ bacheca sindacale;
- ✓ bacheca dei genitori.

Presso l'ingresso e presso gli Uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

5.2 Organizzazione oraria delle attività didattiche

La giornata scolastica nel Liceo Scientifico "Galileo Galilei" inizia alle ore 8,00 e termina alle ore 14,00; studenti e docenti devono trovarsi in aula alle ore 7,55; la campanella suona ogni ora e segna anche inizio e fine dell'intervallo (10,55 – 11,05).

Per il primo Biennio di tutti gli indirizzi (ivi compresa la sezione Cambridge), sono previste 27 ore settimanali (tre giorni gli alunni escono alle ore 12,00, negli altri tre giorni alle ore 13,00); nel secondo biennio e nel quinto anno, l'uscita è prevista sempre alle ore 13,00; l'indirizzo Artistico prevede 34 ore di lezione settimanali con quattro seste ore.

5.3 Quadro di coordinamento organizzativo

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico si pone come guida generale di tutto l'apparato verso le scelte metodologiche e valoriali basate sui quattro pilastri dell'educazione di J. Delors ("imparare a conoscere", cioè imparare ad acquisire gli strumenti della comprensione; "imparare a fare", in modo tale da essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente; "imparare a vivere insieme", in modo da partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane; "imparare ad essere", un progresso essenziale che deriva dai tre precedenti);

- stimola tutto il personale per fare della scuola una efficace ed efficiente agenzia formativa;
- cura l'attuazione sia del diritto all'apprendimento da parte degli alunni sia della libertà di scelta educativa delle famiglie;
- è responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

Consiglio di Istituto

Composto dal Dirigente Scolastico e dalle rappresentanze elette dei genitori e del personale scolastico, presieduto da un genitore, elabora ed adotta gli indirizzi generali di gestione e amministrazione della scuola e determina le forme di autofinanziamento (art. 10 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297); in particolare ha potere deliberante per quello che riguarda l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, approva il programma annuale, le eventuali variazioni e il conto consuntivo.

Il Consiglio di Istituto elegge al suo interno una Giunta esecutiva.

Collegio dei Docenti

Costituito dal Dirigente, che lo convoca e lo presiede, e dal personale docente:

- progetta e condivide finalità, obiettivi formativi, scelte didattiche e organizzative, strategie per garantire a tutti gli allievi il successo formativo, iniziative in tema di orientamento, valutazione, formazione, aggiornamento, ampliamento dell'offerta formativa;
- elegge i suoi rappresentanti in seno al Consiglio di Istituto e al Comitato per la valutazione del personale docente;
- delibera l'adattamento del calendario scolastico;

- determina modi e termini della collaborazione con le altre agenzie operanti sul territorio e con l'Ente comunale.

Comitato per la valutazione del servizio dei docenti (comma 129 della L. 107 del 13 luglio 2015)

Ha durata tre anni scolastici, è presieduto dal DS ed è costituito da:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di istituto;
- b) un rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio di istituto;
- c) un rappresentante degli alunni scelto dal Consiglio di istituto;
- d) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. In quest'ultimo compito, è composto unicamente dal dirigente e dai tre docenti, integrato dal docente tutor.

Consiglio di Classe

Composto dai docenti delle classi e dai rappresentanti dei genitori, ha il compito di:

- redigere la progettazione didattica annuale funzionale alle esigenze della classe;
- formulare proposte di carattere educativo e didattico al Collegio dei Docenti;
- agevolare il rapporto tra docenti, genitori e studenti.

Con la sola presenza dei docenti ha competenza riguardo la realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e la valutazione periodica e finale degli alunni.

Collaboratori del Dirigente

Contribuiscono all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa rispettivamente nell'area amministrativa e nell'area didattica. Uno dei due collaboratori (vicario) è delegato del Dirigente Scolastico, con i seguenti compiti:

- sostituisce il DS, in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
- collabora con il DS per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti;
- collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio;
- partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto;
- collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti di integrazione/interazione o di poli di formazione proposti.

Staff organizzativo

Componenti: DS, collaboratori del DS, FF.SS., DSGA.

Funzioni:

- Consulenza e supporto alle azioni del dirigente scolastico;
- Facilitazione dei rapporti tra la base e il dirigente scolastico (e viceversa);

- Coordinamento della progettazione, della verifica e valutazione delle iniziative educative, didattiche ed organizzative;
- Gestione, ricerca e sviluppo in ambito educativo, didattico e organizzativo;
- Elaborazione, modifica, integrazione, revisione periodica del PTOF.

Nucleo Interno di Valutazione

Funzioni:

- Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento
- Valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste dal PdM
- Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione
- Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

Coordinatori di Classe

Docenti della scuola, incaricati dal Dirigente Scolastico, che coordinano le attività del Consiglio di Classe. Nello specifico:

- si occupano della stesura del piano didattico della classe;
- si mantengono regolarmente informati sul profitto e sul comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- sono il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- hanno un collegamento diretto con la presidenza e informano il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- mantengono, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantengono la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- controllano regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
- presiedono le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.

Funzioni Strumentali

Docenti individuati dal Collegio dei Docenti che svolgono compiti di supporto alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa:

AREE DI RIFERIMENTO	FUNZIONI
1. Realizzazione e gestione PTOF e Autovalutazione di Istituto	<ul style="list-style-type: none"> - coordinare la progettazione e l'elaborazione della pianificazione educativo-didattica - coordinare la progettazione e l'elaborazione del PTOF - coordinare le attività del PTOF - curare le fasi di monitoraggio verifica del PTOF - individuare standard di qualità per la valutazione del servi-

	<p>zio in collaborazione con le altre FF.SS. e i coordinatori di dipartimento e di classe</p> <ul style="list-style-type: none"> - produrre strumenti di autovalutazione e valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento - curare le fasi di monitoraggio e verifica del processo di autovalutazione d'istituto e della valutazione del processo insegnamento/apprendimento - redazione del Bilancio Sociale - partecipazione alle riunioni di staff
2. Sostegno al lavoro dei docenti e interventi e servizi per studenti	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare l'analisi dei bisogni formativi, formulare proposte utili all'azione didattica dei docenti - curare le relazioni fra i docenti ed offrire supporto all'inserimento del personale in ingresso - raccogliere e diffondere modelli utili nelle procedure per le attività - coordinare interventi di recupero (corsi ex IDEI e/o sportello) - coordinare e controllare le adozioni dei libri di testo - valutare atti di mancato rispetto delle regole e formulare parere sui provvedimenti da adottare - gestire le assemblee di istituto e attività di gestione degli studenti; - effettuare funzione di controllo degli alunni selezionati per la partecipazione a progetti - gestire la rilevazione degli apprendimenti predisposta dall'INVALSI - collaborare con il gruppo H di istituto e con il gruppo per l'inclusione - coordinare eventuali acquisti, funzionali alla realizzazione degli interventi programmati nel PEI e nel Piano Didattico Personalizzato - partecipare alle riunioni di staff
3. Orientamento in ingresso	<ul style="list-style-type: none"> - partecipare ad incontri presso le scuole secondarie di I grado del territorio - organizzare attività laboratoriali presso l'istituto in orario antimeridiano - organizzare eventuale manifestazione di fine anno o di altre iniziative - organizzare gli OPEN DAY - partecipare alle riunioni di staff.
4. Orientamento in uscita	<ul style="list-style-type: none"> - partecipare a eventi di orientamento sul territorio (es. Sa-

	<p>lone dello studente)</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparare ai test d'ingresso all'università - partecipare al progetto <i>Almaorientati</i> al fine dello sviluppo della consapevolezza delle proprie capacità e degli interessi personali - partecipare al progetto <i>Almadiploma</i> - partecipare a iniziative residenziali di orientamento per gli alunni particolarmente meritevoli del penultimo anno (Bocconi, Scuola Normale Superiore di Pisa, ecc.) - diffondere informazioni sugli studi universitari, formazione post diploma e mercato del lavoro - organizzare visite alle università, incontri con studenti e docenti universitari e con testimoni di nuove e vecchie professioni - partecipare alle riunioni di staff
<p>5. Gestione della comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - raccordarsi con i fornitori esterni - coordinare le attività di aggiornamento del sito web istituzionale - coordinare le attività di aggiornamento della piattaforma e-learning OFFICE365 e www.virtualclassgalilei.it - gestire le attività di aggiornamento sulle nuove tecnologie per la didattica - supporto alla gestione della rilevazione degli apprendimenti predisposta dall'INVALSI - collaborare a realizzare quanto previsto dal PNSD nell'ambito delle seguenti macroaree: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica; creazione di soluzioni innovative (in collaborazione al Team dell'innovazione) - partecipare alle riunioni di staff

Referenti

Si suddividono in referenti

- di dipartimento: sono responsabili del coordinamento dell'area disciplinare;
- di compiti specifici: collaborano con il Dirigente Scolastico in particolari ambiti loro affidati (es. referente alla Sicurezza, della Biblioteca, dei Laboratori, ecc.).

Dipartimenti Disciplinari

Il Collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari, costituiti da docenti che appartengono alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare. Essi si riuniscono:

- a. all'inizio dell'anno scolastico per individuare le strutture significative delle discipline; concordare le competenze di base che ciascun alunno deve acquisire e gli elementi essenziali delle programmazioni disciplinari; proporre l'acquisto di strumenti didattici e l'attuazione di attività extracurricolari;

b. periodicamente, nel corso dell'anno, per confrontare le proposte didattiche disciplinari attuate, scambiare materiale didattico, organizzare progetti di ricerca-azione.

I dipartimenti sono coordinati e presieduti da un referente ed organizzati per Assi Culturali (ex D.M. 137/2009):

1) Asse dei Linguaggi

Sottoarea Letteraria (Italiano, Latino, Storia e Geografia)

Coordinatore: Antonella Portoghese

Sottoarea Lingua Straniera (Inglese)

Coordinatrice: Anna Scivittaro

2) Asse Storico - sociale (Storia, Filosofia, Diritto ed Economia, Religione)

Coordinatore: Coppolino Billè Giovanni

3) Asse Matematico-scientifico

Sottoarea Matematico - Fisica (Matematica, Fisica)

Coordinatrice: Lucia Rinaldi

Sottoarea Scientifica (Scienze e Scienze Motorie)

Coordinatrice: Anna Maria Caldarola

4) Asse artistico-tecnologico (Discipline artistiche, Storia dell'Arte, Informatica)

Coordinatore: Saverio Perillo

R.S.U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie)

Istituite dal CCNQ del 7/8/98 ed elette in numero di tre da tutto il personale scolastico, attraverso la contrattazione integrativa di istituto e la stipula del contratto di istituto, svolgono, (art. 3, commi 1° e 2° CCNL 1999) il compito di:

- determinare le modalità di utilizzazione del personale per l'attuazione del PTOF, le modalità e i criteri di applicazione dei diritti sindacali, la misura dei compensi al personale docente e A.T.A. per le attività di flessibilità didattica;
- procedere all'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- fissare i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo in relazione alle diverse professionalità e alle tipologie di attività.

Personale A.T.A.

Il D.S.G.A. ha il compito della gestione amministrativo-contabile e del personale A.T.A.

Gli Assistenti Amministrativi hanno il compito di supportare il D.S.G.A. a seconda dell'area amministrativa a loro attribuita.

I Collaboratori Scolastici hanno il compito della vigilanza ed altre specifiche mansioni a loro assegnate.

5.4 Convenzioni e reti

Nel progettare la sua azione educativa, la scuola si preoccupa di stabilire relazioni, partnership e collaborazioni, formali e informali, con altre scuole, con enti di ricerca e universitari, con enti locali, con organizzazioni e strutture che possano portare un valore aggiunto alla formazione dei nostri ragazzi.

Di seguito si riporta un quadro riassuntivo parziale di tale rete di relazioni:

TIPOLOGIA DELL'ACCORDO	TIPOLOGIA DELLE AZIONI
Rete di ambito delle scuole BA2	Formazione docenti, utilizzazione dell'organico dell'autonomia, problematiche amministrative e della sicurezza, ecc.
Rete GARR	Fornitura di collegamento Internet in fibra ottica
Convenzione con il teatro comunale "Traetta"	Organizzazione di eventi
Rete delle scuole Cambridge italiane	Condivisione delle pratiche e delle problematiche dell'insegnamento secondo il Syllabus Cambridge IGCSE, aggiornamento dei docenti
Convenzioni con enti locali e associazioni del territorio	Utilizzazione di risorse umane e materiali a sostegno dell'offerta formativa
Rete dei licei artistici ReNaLiArt	Aggiornamento sui bandi, sui progetti MIUR o della rete stessa, come per esempio la Biennale dei Licei Artistici in Italia.
Rete con Associazioni	Progettazione e realizzazione di progetti integrativi per l'arricchimento dell'offerta formativa
Rete "Bitonto fuori campo" (con scuole ed enti)	Realizzazione di ambienti didattici e laboratoriali digitali di contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito del piano nazionale scuola digitale (PNSD) – "Periferie Creative" prot. n. 0037955 del 12-12-2017
Accordo di rete per la legalità (IISS "Volta De Gemmis" - ITE "Vitale Giordano" - LCL "Vitale Giordano")	Progetto legalità
Partenariato con il Liceo classico e Linguistico "C. Sylos" di Bitonto	Corso di avvio alla scrittura filosofica
Convenzioni con Enti, Associazioni, Università, Ordini Professionali, ASL	Progetti di Alternanza Scuola Lavoro
Rete territoriale ROBOCUP JR ACADEMY Puglia	Promozione della cultura mediante attività di istruzione, formazione, educazione e divulgazione delle arti e delle scienze coinvolte nel processo di sviluppo della robotica.

SEZIONE 6 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

6.1 Piano di formazione e informazione sulla sicurezza

La scuola predispone sistematicamente piani di informazione e formazione di studenti e personale in tema di sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/08), che si esplicano attraverso diverse azioni:

1. Informazione agli studenti e a tutto il personale relativa al DVR e alle misure del Piano di emergenza, con simulazioni del piano di evacuazione in caso di emergenza;
2. Formazione di tutti i lavoratori a norma del D. Lgs n. 81/2008;
3. Formazione delle figure di sistema dell'Organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione: RSPP, Addetti antincendio, Preposti, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Addetti al primo soccorso.
4. Progetti di formazione degli studenti attraverso esperti INAIL e Sanitari sul tema della sicurezza sul lavoro e sul primo soccorso.

A partire dall'anno scolastico 2015-16, nell'ambito delle attività relative alla predisposizione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e secondo quanto previsto dalla legge 107/2015, sono previste attività sistematiche di formazione in tema di sicurezza sul posto di lavoro e di primo soccorso.

6.2 Piano di formazione del personale docente e ATA

Il MIUR con Decreto n. 797/2016 ha adottato il "Piano nazionale di formazione del personale docente" per il triennio 2016/2019, in attuazione del comma 124 della legge n. 107/2015, che definisce la formazione dei docenti come "obbligatoria, permanente e strutturale" e sancisce che "le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF".

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono Priorità e Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata su:

- la conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi e attività di inclusione e integrazione (disabilità, DSA e BES);
- l'incremento della didattica per competenze;
- la conoscenza di tecniche e strumenti strutturati nella valutazione e miglioramento;
- lo sviluppo di Lingue straniere;
- il rapporto scuola e lavoro;
- la coesione sociale e la prevenzione del disagio.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Preso atto che nel "Piano Nazionale della Formazione" non vengono specificate le modalità di attuazione in termini di quantificazione temporale delle unità di formazione, il Collegio Docenti ha disposto che ciascun docente dovrà certificare a fine anno almeno **25 ore pari a 1 Unità Formativa Certificata**). Ogni unità formativa può essere costituita da una pluralità di attività:

- formazione in presenza e a distanza;
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- progettazione.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- ❖ i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- ❖ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, Università, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- ❖ i corsi organizzati nell'ambito della rete di scopo – Ambito 2;
- ❖ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- ❖ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- ❖ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.Lgs. 81/2008);
- ❖ gli interventi formativi a tutela della privacy (D.Lgs. 196/2003).

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Verificata l'esigenza formativa del personale ATA di adeguare le competenze possedute a quanto necessario per l'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, si prevede di organizzare un Piano di formazione ai fini della "dematerializzazione dei processi amministrativi", con figure esperte in qualità di formatori, oltre alla formazione ai sensi D.Lgs. 81/08 e del Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei Dati Personali n. 2016/679 (GDPR)" (sicurezza e privacy).

Per il progetto completo si rimanda all'allegato specifico.

6.3 Piano per la formazione e l'accoglienza dei nuovi docenti

In merito all'accoglienza dei nuovi docenti, in funzione di un rapido inserimento nel contesto specifico della scuola, si attuano fin dall'inizio dell'anno scolastico le seguenti attività:

- informazione sulle figure di staff della scuola;
- informazione sugli “Indirizzi generali per lo svolgimento delle attività formative”, sul POF, sul RAV e sul Piano di Miglioramento; illustrazione dell’offerta formativa contenuta nel POF;
- aggiornamento sulle attività dei Dipartimenti, al fine di favorire il pieno inserimento nelle attività didattiche e nel progetto complessivo della scuola;
- informazione sui criteri di valutazione e di valorizzazione dei docenti;
- supporto nelle attività di programmazione, gestione in itinere, valutazione del processo di insegnamento – apprendimento, definizione e gestione dei “saperi essenziali”;
- per i docenti al primo anno di ruolo, informazione sul percorso formativo e dell’anno di prova, assegnazione di tutor con requisiti di qualità, accompagnamento alla formazione e al tirocinio secondo i migliori standard.

SEZIONE 7 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PIANO DIGITALE

7.1 Introduzione

Il Liceo "Galilei" è impegnato nella progettazione finalizzata a implementare la più avanzata tecnologia, sia per in funzione della didattica, che per l'organizzazione complessiva della scuola, coerentemente con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

In questo quadro si collocano tutte le iniziative che sono state intraprese nel tempo per fornire la scuola di avanzate strutture tecnologiche (Planetario, LIM, Laboratori multimediali di scienze, di lingue, di informatica, dei docenti, Rete GARR per la connessione a internet con fibra ottica ad altissima velocità, rete wireless d'istituto, ecc.), di un sito efficiente e aggiornato, di presenza sui social network (Facebook, Twitter, ecc.), di software e servizi per la didattica e la segreteria (registro elettronico, piattaforma FAD, protocollo informatico) e infine di sperimentazioni tecnologico-didattiche.

Tale impegno è sostenuto e accompagnato dalla costante preoccupazione per la formazione del personale, senza la quale gli strumenti rimangono sterili.

7.2 Piano Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, di recente messo a punto dal MIUR, pone nuove e avanzate sfide, cui il nostro Liceo non intende sottrarsi. Nell'ambito di tale Piano, la scuola definisce un suo Piano Digitale con relativa agenda (in allegato), relativo alle infrastrutture, alla didattica, all'organizzazione e alla segreteria, alla formazione e ai servizi all'utenza (studenti e famiglie).



SEZIONE 8 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

8.1 Piano di Monitoraggio e Valutazione

Il monitoraggio e la verifica dell'intero Piano saranno condotti attraverso un percorso interno, condiviso da tutti gli attori, finalizzato alla creazione delle condizioni culturali e organizzative necessarie per lo sviluppo di capacità di autovalutazione, ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa, della crescita professionale e umana della comunità scolastica e delle singole persone.

I settori di intervento autovalutativo riguarderanno i dati di contesto e i processi educativi, questi ultimi declinati nell'ambito didattico-organizzativo per l'apprendimento; nell'ambito organizzativo e nell'ambito relazionale.

Nello specifico:

AREA	AMBITI	INDICATORI	MODALITA' DI RILEVAZIONE
<u>DATI DI CONTESTO</u>	Ambiente	<p><u>Caratteristiche del territorio</u>: dispersione geografica, diversità degli ambienti fisici in cui sono localizzate le diverse sedi della scuola; caratteristiche economiche del territorio e sua vocazione produttiva</p> <p><u>Caratteristiche della popolazione</u>: occupati, disoccupati, tassi di immigrazione</p> <p><u>Caratteristiche degli alunni</u>: regolarità del percorso scolastico, provenienza da altre scuole, nazionalità</p>	Scuola in chiaro Dati MIUR INVALSI
	Capitale sociale	<p><u>Risorse e competenze presenti nella comunità</u> (per la cooperazione, la partecipazione, l'interazione sociale) e <u>nel territorio</u></p> <p><u>Istituzioni presenti nel territorio</u> (es. per l'integrazione degli stranieri, per la lotta alla dispersione scolastica, per l'orientamento, per la programmazione dell'offerta formativa)</p>	Scuola in chiaro Dati MIUR INVALSI
	Risorse economiche e materiali	<p><u>Fonti di finanziamento</u></p> <p><u>Qualità strutture e infrastrutture</u> (laboratori, strutture sportive, servizi web, offerta formativa, indirizzi di studio e classi)</p>	Scuola in chiaro Dati MIUR INVALSI
	Risorse professionali	<p><u>Quantità e qualità del personale della scuola</u>: dotazione organica (posti), caratteristiche del personale docente (età, titoli professionali), mobilità (domande di trasferimento presentate, accolte), assenze</p>	Scuola in chiaro Dati MIUR INVALSI
<u>PROCESSI EDUCATIVI</u>	<p>1) Ambito didattico- organizzativo per l'apprendimento (Insieme delle scelte organizzative e metodologiche che strutturano l'azione formativa, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa)</p>	<p><u>Flessibilità</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelte curriculari ed extracurriculari per l'offerta formativa - Qualità e innovazione della didattica e valutazione degli studenti - Qualità della relazione educativa 	<p><i>Rispetto a:</i></p> <p><u>QUALITA' ATTESA</u> <i>sulla base dei bisogni della scuola e della individuazione dei suoi punti critici:</i></p>

	<p>e promuovere il successo dell'apprendimento dei suoi allievi, tenendo conto delle condizioni contingenti e della peculiarità dei bisogni formativi degli allievi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni per il recupero e il sostegno, per l'Inclusione, integrazione, differenziazione dei percorsi - Continuità e orientamento - Analisi degli esiti - Flessibilità dell'orario, dell'articolazione delle classi e del gruppo classe 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari Qualità attesa alunni, genitori, docenti e ATA <p>QUALITA' PRESCRITTA dalle indicazioni normative a cui aderire consapevolmente</p>
	<p>2) Ambito organizzativo (Informazioni riguardanti l'organizzazione, i ruoli, il governo e la gestione della scuola, l'attività di ricerca, di formazione e sviluppo, l'autovalutazione e la rendicontazione, il clima organizzativo)</p>	<p>Responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione negoziata e collegiale di un'identità strategica della scuola: sulla base della condivisione della missione, dei valori e della visione di sviluppo dell'istituto - Capacità progettuale, organizzazione e gestione dei processi, della comunicazione interna ed esterna alla scuola - Capacità e stile di direzione (leadership, modalità di gestione della scuola da parte del dirigente e dei suoi collaboratori, promozione di responsabilità diffuse e ben individuate) - Organizzazione del lavoro docente (articolazioni funzionali del collegio: dipartimenti, gruppi tematici, gruppi di indirizzo) - Capacità progettuale ed organizzativa della scuola (organizzazione e articolazione del sistema dei ruoli e della partecipazione plurale per la progettazione del POF, coinvolgimento docenti interni e docenti scuole collegate in rete, genitori, esperti, ecc., organismi e associazioni genitori, organismi e associazioni territoriali, enti locali, consulenze, ecc.) - Attività di autovalutazione: attività di autovalutazione d'istituto e forme di controllo e monitoraggio (es. pianificazione strategica, misurazione della performance, rendicontazione sociale) - Come si prendono le decisioni: le procedure e i processi che le organizzano, come si assegnano ruoli e compiti, come si promuove il confronto tra gli operatori - Gestione strategica delle risorse: capacità della scuola di allineare le risorse alle priorità strategiche; sviluppo di sistemi di informazione e comunicazione a supporto dei processi didattici e organizzativi - Sviluppo professionale delle risorse: capacità della scuola di promuovere la crescita professionale della comunità scolastica, attraverso la cura della ricerca e dell'innovazione, investendo nella formazione, promuovendo la realizzazione di un clima organizzativo idoneo per consentire la crescita del potenziale professionale della scuola - Clima organizzativo. Indicatori: Appartenenza (lavoro di squadra, identità di gruppo, coesione del gruppo); Condivisione (delle decisioni, la gestione del conflitto e la negoziazione); Valorizzazione (dei singoli, del gruppo, delle diversità); Vitalità (innovazione, ricerca,, circolazione 	<p>QUALITA' DICHIARATA nei documenti ufficiali della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di miglioramento, documentazione degli OO.CC. e dei singoli docenti, relazioni delle FF.SS., report vari, ecc. - Documenti di valutazione degli apprendimenti e del comportamento - Risultati Prove INVALSI - Raccolta dati di contesto <p>QUALITA' AGITA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione diretta di eventi significativi e analisi di documenti rilevanti riguardanti le azioni progettate (occorre valutare l'asse di corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato, eventuali scarti riguardo ai singoli macroindicatori) - Report e relazioni sui progetti e sull'azione delle FF.SS., degli Incaricati del Dirigente - Esiti dell'azione educativa (Rilevazione della regolarità del percorso scolastico; Griglie di valutazione; Analisi risultati INVALSI e Monitoraggio interno delle competenze) <p>QUALITA' PERCEPITA percezione e soddisfazione degli utenti e dei portatori di interesse rispetto a quanto realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionario studenti per la customer satisfaction - Questionario docenti per la customer satisfaction - Questionario genitori per la customer satisfaction - Questionario personale della Segreteria e personale ausiliario per la customer satisfaction - Questionario partner e portatori di interesse - Questionario Almadiploma - Profilo di Istituto

		<p>ne di idee, comunicazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di procedure e definizione di criteri per il riconoscimento del merito e dei crediti didattici e professionali 	
	<p>3) Ambito relazionale (Coerenza progettuale delle diverse iniziative (verso l'interno), nonché gli aspetti di relazione costruttiva e funzionale della scuola con i soggetti pubblici e privati del territorio (verso l'esterno))</p>	<p><u>Integrazione:</u> <i>con l'esterno della scuola</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di governo del territorio e rapporti con le famiglie: capacità della scuola di proporsi come partner strategico di reti territoriali e di coordinare i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio. Capacità di coinvolgere - Costruzione di reti tra scuole, Collaborazioni, convenzioni, accordi di programma (ASL, Associazioni culturali e sportive, associazioni volontariato, centri territoriali servizi didattici, Comune, ecc.) - Collaborazioni con altre istituzioni scolastiche: attività comuni tra allievi, gruppi di lavoro di docenti tra scuole, scambi di docenti, Costituzione di centri di servizi per la formazione, documentazione, ricerca, ecc., Progetti di accoglienza - Iniziative di continuità (progettazione didattica, formazione insegnanti, scambi docenti, continuità verticale, ecc.) <p><i>all'interno della scuola</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza progettuale - Raccordo interno ed esterno - Fruizione delle diversità - Correlazione di atteggiamenti ed azioni - Esercizio della leadership 	<p>Questionario sulle interazioni con l'esterno e sulle potenzialità di collaborazione</p>

Il monitoraggio riguarderà anche l'Ufficio di segreteria, i docenti e il dirigente scolastico:

	INDICATORI	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Ufficio di segreteria	<p><u>Indicatori di Dotazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutture e procedure - Dotazioni tecnologiche - Dotazioni delle risorse umane <p><u>Indicatori di Processo</u> (metodi di lavoro, utilizzazione di risorse, comportamenti operativi conseguenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicatori relativi al tempo (espletamento delle pratiche, tempo massimo di risposta a reclami, rilascio certificazioni e documenti) - Indicatori relativi alla semplicità delle procedure (chiarezza e comprensibilità della modulistica, facilità degli adempimenti, rapidità di effettuare operazioni) - Indicatori relativi all'informazione circa i servizi resi (chiarezza e completezza delle informazioni sui servizi, sui responsabili dei servizi e dei procedimenti, ecc.) - Indicatori relativi alle relazioni sociali ed umane (umanizzazione e personalizzazione del rapporto con gli utenti, cortesia, ecc.) 	<p>Scuola in chiaro Dati MIUR</p> <p>Processo: Questionario per la rilevazione della soddisfazione dei vari stakeholders</p>
Docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza del proprio operato - Riflessione critica 	Portfolio del docente
Dirigente	<p><u>Identità strategica e capacità di direzione della scuola (leadership):</u> identificazione e condivisione della missione, dei valori e della visione di sviluppo dell'istituto. Stile di direzione, modalità di gestione della scuola da parte del dirigente e dei suoi collaboratori. Promozione di una comunità professionale, del coinvolgimento e dell'impegno proattivo del personale</p> <p><u>Gestione strategica delle risorse:</u> capacità di allineare le risorse alle priorità strategiche, catalizzando le energie intellettuali interne, i</p>	<p>Relazione finale Risultati dell'analisi del gradimento degli studenti, dei genitori, dei docenti e del personale ATA</p>

	contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi strategici d'istituto. Sviluppo di sistemi di informazione e comunicazione a supporto dei processi didattici e organizzativi <u>Sviluppo professionale delle risorse umane</u> : capacità di promuovere lo sviluppo del personale, attraverso la formazione, la valorizzazione delle competenze e il coinvolgimento in processi di innovazione e di ricerca, il riconoscimento del lavoro e del merito	
--	---	--

8.2 Risultati

Considerando la natura programmatica del Piano e l'impegno assunto nei confronti delle famiglie e del territorio, si ritiene opportuno precisare che il raggiungimento dei risultati e l'offerta dei servizi ed attività saranno condizionati dall'effettiva disponibilità delle risorse professionali e finanziarie assegnate all'istituto scolastico.

Il Piano sarà rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

SEZIONE 9 - ALLEGATI

9.1 PIANO DI MIGLIORAMENTO

9.2 CURRICOLO D'ISTITUTO

9.3 SCHEDE PROGETTUALI

9.4 PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE

9.5 PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI BES

9.6 PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI

9.7 PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

9.8 PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

9.9 PIANO SCUOLA DIGITALE

9.10 PROGETTO COMPLESSIVO DI ISTITUTO_ASL

9.11 REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il presente documento, composto di n. 54 (cinquantaquattro) pagine, timbrate e firmate dal Dirigente Scolastico, è stato elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 ottobre 2018.